

credo che si potrebbe approvare l'articolo lasciando riservato il numero delle sezioni.

PRESIDENTE. Mi pare che potremmo sospendere anche tutto l'articolo. Come si può approvare un articolo a metà?

GRIMALDI. (*Della Commissione*) Si può benissimo approvare perchè la Commissione proporrebbe questa dizione: « Le stesse norme sono applicabili ai presidenti delle sezioni. » Possono queste essere due o quattro, l'articolo va sempre bene.

CAVALLETTO. Va benissimo!

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Giacchè si sono spesi gli altri articoli, io domanderei di soprassedere anche su questo per una considerazione, che mi pare abbia la sua importanza. Ed è questa. Finora il presidente del Consiglio era il ministro: la Commissione ha creduto di dare maggiore autorità al membro del Consiglio stesso, che presiede di fatto le adunanze, nominandolo presidente effettivo. E su di ciò io non ho avuto obiezioni, perchè, mentre si eleva, in certo modo, l'autorità dell'ispettore chiamato a presiedere, non si toglie nulla ai diritti ed all'autorità del ministro: imperocchè la Commissione dice che, ogni volta che il ministro intende intervenire in Consiglio, naturalmente non è il ministro che chiede la parola come un ispettore, ma si mette a sedere nel posto di presidente. Ma rimane indietro, non contemplata qui, e non mi pare in altra parte, una questione disciplinare; mentre bisogna prevedere tutti i casi.

Finora, essendo presidente il ministro, e nominando i vice-presidenti a sua scelta, li nomina per un anno; ma, se a mezzo anno sopravvenisse qualche ragione disciplinare, il che può pure succedere, una mancanza di riguardi, non saprei, all'autorità governativa, od altro, il ministro non ha altro mezzo, perchè non può sciogliere il Consiglio dei lavori pubblici, essendo costituito per legge, che mandare in pensione un ispettore; ma comprenderanno che tante volte questa è una misura draconiana, è una misura eccessiva; invece il solo mezzo adoperato sinora rarissimamente, è vero, e forse passeranno venti anni prima che se ne rinnovino l'occasione, il solo mezzo non è stato che questo, di non rinnovare cioè nella stessa persona la nomina del vice-presidente, ed anche di rinvocarlo nominandone un altro. Ora, per legge si viene a stabilire che il presidente è nominato per decreto reale per due anni, ed è rieleggibile; e sta bene: ma io non so se la Commissione abbia inteso con ciò che nei due anni, qualunque cosa faccia, non possa

essere rinvocato. Sarebbe bene che questo dubbio venisse chiarito. Questo non riguarda me, ma riguarda il ministro in genere; l'autorità del Governo, in massima, bisogna pur sempre che abbia un'arma, alla quale nessuno possa sottrarsi.

MARCHIORI, relatore. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

MARCHIORI, relatore. La Commissione intende naturalmente che il presidente del Consiglio superiore resti sempre un ispettore; quindi come tale soggetto alle norme di servizio ed alla disciplina rispetto al ministro. Sarà revocabile se quando venga a compiere atti pei quali tale provvedimento possa essere applicato.

PRESIDENTE. Insiste l'onorevole ministro pel rinvio di questo articolo alla Commissione?

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Dopo queste dichiarazioni non insisto, ma mi pare che si potrebbero aggiungere le parole: « È sempre revocabile. » Così la cosa è più chiara.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro proporrebbe adunque che si dicesse: il presidente del Consiglio superiore è un ispettore di prima classe, nominato per decreto reale; dura in ufficio due anni, è rieleggibile e sempre revocabile.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. È revocabile, oppure può essere revocato.

SERAZZI. (*Della Giunta*) Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SERAZZI. (*Della Giunta*) Mi sembra che questa espressione non suoni troppo bene, e che quindi, come si è fatto per altri articoli, sia meglio rimandare questo articolo alla Commissione. Vedremo come lo si possa formulare.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro non si oppone al rinvio dell'articolo alla Commissione?

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Non mi oppongo al rinvio, non tengo nemmeno ad introdurre le parole che possono sembrare alquanto aspre. Dopo le fatte dichiarazioni resta ben inteso che il diritto di nomina non rende obbligatoria per due anni la permanenza d'un ispettore alla Presidenza, quando si tratti di cose estranee all'ufficio di presidente.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Grimaldi.

GRIMALDI. (*Della Giunta*) L'interpretazione che dà l'onorevole ministro all'articolo come è stato formulato dalla Giunta d'accordo con lui, è perfettamente esatta. La dizione adoperata in esso è conforme alle norme che regolano gli altri corpi dello Stato.

Ci sono nello Stato tanti altri funzionari che debbono per legge durare per un determinato tempo. Ciò non toglie che il ministro possa revocare i ti-